

Post-laurea. Aumenta l'offerta di master

Percorsi «ecologici» per gli specializzati

Ingegneria, economia, giurisprudenza: i percorsi formativi per accedere al mondo delle utility sono numerosi e diversi tra loro, e rispecchiano in tal senso la pluralità di competenze richieste oggi dal settore. Con una laurea di primo livello, una discreta conoscenza dell'inglese e una buona propensione alla mobilità, il curriculum potrebbe essere già valido per un'eventuale selezione da parte dei big del comparto.

Negli ultimi anni, tuttavia, si è andata moltiplicando l'offerta di appositi master e corsi post-laurea, che offrono delle valide alternative per chi volesse proseguire negli studi specializzandosi con competenze mirate.

Giunto alla settima edizione, il master in economia e gestione

dei servizi di pubblica utilità (Meges) della Bocconi mira proprio a formare le nuove professionalità richieste dai mutamenti economici, istituzionali e tecnologici in atto nei settori dei servizi di pubblica utilità. «Abbiamo deciso - spiega Andrea Gilardoni, direttore del master di seguire un modello di formazione che tocchi tutti i settori delle utility, dal comparto energetico a quello idrico, passando per i trasporti e la gestione dei rifiuti. Offriamo competenze in materia di finanza, regulation teorica e applicata, normativa antitrust, macroeconomia, politica». Il Meges, a numero chiuso (40 studenti per edizione), offre, stando al placement dichiarato, ottimi sbocchi lavorativi: oltre l'80% dei partecipanti trova lavoro entro tre mesi dalla

conclusione. «Le capacità di assorbimento del settore sono ottime - rileva Gilardoni - anche perché questo tipo di formazione è utile tanto per le imprese quanto per le pubbliche amministrazioni. A dire il vero, spesso siamo noi a non essere in grado di soddisfare la richiesta delle aziende interessate».

Anche secondo Mauro Santomauro, delegato del rettore del Politecnico di Milano per didattica, orientamento e tutorato. «L'occupabilità è molto elevata. Non abbiamo difficoltà a piazzare i nostri studenti, quanto piuttosto il problema inverso: le aziende che partecipano alla formazione ci chiedono spesso di non rendere troppo evidenti i nomi degli alunni, per evitare di farseli sottrarre dai competitor». Il Politecnico of-

fre vari corsi dedicati alle utility, come l'orientamento "energetico idrocarburi", in convenzione con l'Eni, o il «Ridef: energia per Kyoto», dedicato alle energie rinnovabili.

Ancora, l'università Cattolica di Milano propone il master di secondo livello «Oil & gas: law and economics», orientato al contesto giuridico ed economico del settore energetico; l'università di Modena e Reggio Emilia offre, in collaborazione con l'Università della Tuscia, un master in «Gestione dei servizi»; la Scuola superiore di Sant'Anna di Pisa, organizza il master in «Management dell'innovazione e dell'ingegneria dei servizi»; la Sapienza presenta un master in «Economia e diritto dell'energia» e uno in «Management dell'energia e dell'ambiente».

Proposte dall'ambiente ai servizi

I principali master organizzati dalle università italiane per chi vuole specializzarsi nelle utility

Master	Costo €	Per informarsi
UNIVERSITÀ COMMERCIALE LUIGI BOCCONI DI MILANO		
Economia e gestione dei servizi di pubblica utilità (Meges)	11.000	Segreteria MEGES, tel. 025836.2274/3335; meges@unibocconi.it
POLITECNICO DI MILANO E UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA		
Ridef - Energia per Kyoto	8.000	Numero verde 800760999; inforidef@polimi.it
UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE		
Oil & Gas Law and Economics. Profili giuridici ed economici dei mercati del petrolio e del gas	8.000	Ufficio Master, tel. 027234.3860; master.universitari@unicatt.it
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA, IN COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA		
Gestione dei servizi	3.500	Segreteria Master tel: 0592056423; vecchi.antonella@unimore.it
SCUOLA SUPERIORE SANT'ANNA DI PISA		
Management, innovazione e ingegneria dei servizi	8.000	Divisione alta formazione, tel. 050882617, master-inno@sssup.it
UNIVERSITÀ LA SAPIENZA DI ROMA		
Management dell'energia e dell'ambiente	5.000	Tel 0649910200; ciao@uniroma1.it

Fonte: Elaborazione del Sole-24 Ore del lunedì sui dati forniti dalle università

